



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Professionisti: obbligo di Pos senza più limiti di importo

Autore: Redazione | 22/12/2015



Pagamenti elettronici ad avvocati, medici, commercialisti e altri professionisti: obbligo di accettare pagamenti con carta di debito anche al di sotto di 30 euro.

Da un lato il Governo alza la soglia dei **pagamenti in contanti**, portandola da 999,99 euro a 2.999,99 (difatti da 3.000 euro in su scatta l'obbligo di utilizzo di strumenti tracciabili), dall'altro però rafforza l'obbligo per imprese e

professionisti di dotarsi di un **Pos** o di altro strumento che consenta, al cliente, di pagare con **carta di credito** o **bancomat**: le due misure sono contenute nell'ultima **legge di Stabilità** che entrerà in vigore il 1° gennaio 2016.

Ricorderanno tutti - in particolar modo i professionisti e gli esercizi commerciali - la tanto discussa norma, approvata qualche tempo fa dall'esecutivo, che obbligava le suddette categorie ad attrezzarsi di **POS** (*point of sale*), gli strumenti capaci di ricevere **pagamenti per via elettronica**, tramite carte di credito o di debito. La norma tuttavia fissava a **30 euro** il limite minimo di operatività, sopra il quale scattava detto obbligo e al di sotto del quale, invece, restava il diritto dell'esercente di esigere il denaro contante.

In verità, nessuna **sanzione** veniva collegata al mancato adeguamento, sicché molti studi professionali, per tutto questo tempo, hanno glissato dinanzi alle richieste dei clienti, ormai sprovvisti del tradizionale blocchetto degli assegni: assenza di sanzione, sì, ma, nello stesso tempo, divieto di addebitare gli **interessi** in caso di ritardato pagamento dovuto all'utilizzo di strumenti alternativi al bancomat o alla carta di credito.

Ebbene, tra gli emendamenti alla manovra di fine anno figura anche la cancellazione della norma che fissava a 30 euro il limite di pagamenti elettronici: il limite viene ora fissato a **5 euro**, il minimo per pagare quantomeno le commissioni.

La nuova norma infatti prevede che i **costi dell'utilizzo del POS** non possono essere superiori a quelli che il beneficiario avrebbe sostenuto per l'accettazione di analoghi pagamenti in contanti, e l'introduzione di disposizioni sanzionatorie per i soggetti che non rispettano la norma.

Resta la possibilità di rifiutare il pagamento elettronico nei casi di **oggettiva impossibilità tecnica** (si pensi a un guasto della linea). Con un decreto ministeriale sarà fissata la commissione interbancaria. Inoltre i decreti firseranno anche le fattispecie costituenti illecito e le sanzioni amministrative pecuniarie.

Novità, dunque, anche sul tema **sanzioni**: l'obbligo di accettare pagamenti con mezzi elettronici (e, quindi, in definitiva di dotarsi di Pos o strumenti equivalenti) diventa, per la prima volta, obbligatorio. La misura della **sanzione pecuniaria** sarà stabilita con uno o più decreti del ministro dello sviluppo economico, di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Banca d'Italia. Dopo più di un anno di confronti sia tra il governo e le professioni, sia in sede parlamentare, lo spettro delle sanzioni si appresta, quindi, a divenire realtà. commissioni.

Inoltre, dal 1° luglio 2016 l'obbligo di accettare pagamenti con moneta elettronica riguarderà anche i dispositivi di controllo di durata della sosta.

Allo stesso tempo, come detto in apertura, la legge Stabilità aumenta la soglia di utilizzo del contante: la soglia per i pagamenti cash passa da 999,99 euro a 2.999,99 euro: la possibilità di usare denaro contante al di sotto dei 3.000 euro scatterà dal prossimo 1° gennaio. Chi, per esempio, dovrà pagare la prenotazione della camera d'hotel e il cenone di fine anno alla struttura alberghiera, lo potrà fare quindi già con denaro liquido.

Resta di mille euro il limite dei mille euro per i *money transfer*.

Leggi anche "[Le norme della legge di Stabilità su professionisti e autonomi](#)".

Note

Autore immagine: 123rf com